



DOCUMENTO 140
INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI BLSD PER OPERATORI LAICI
NELL'AMBITO DELLA PANDEMIA COVID-19

1. Oggetto

Il presente documento riporta le indicazioni per lo svolgimento dei corsi BLSD per operatori laici in Lombardia, nell'ambito della pandemia COVID-19. Tali indicazioni sono rivolte ai Centri di Formazione BLSD locali e privati accreditati e riconosciuti da AREU, ai CeFRA e alle AAT. I contenuti del presente documento potranno essere aggiornati in ragione dell'evoluzione della pandemia e della normativa correlata.

2. Documenti di riferimento

- D.L. n. 19 del 25 marzo 2020 *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- D.L. n. 33 del 16 maggio 2020 *Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- Circolare del Ministero della Salute n. 21859 del 23 giugno 2020 *Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di Primo Soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori - Aggiornamento*
- Ordinanza Regione Lombardia n. 580 del 14 luglio 2020 *Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33*
- *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*, INAIL, aprile 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020 *Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2.*
- *Emergenza COVID-19: suggerimenti per la riapertura in sicurezza Centri di Simulazione*, SIMMED (Società Italiana di Simulazione Medica).
- *Training Memo: Optional Instructional Changes for Heartsaver courses during COVID-19 outbreak*, AHA 30 aprile 2020
- *Linee Guida per la Rianimazione Cardio-Polmonare durante pandemia COVID-19* (©European Resuscitation Council, Edizione I, 2020)
- *Raccomandazioni per la Rianimazione Cardiopolmonare (RCP) durante l'epidemia da SARS-Cov-2 e in caso di sospetta o confermata infezione COVID-19*, IRC
- <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioMaterialiNuovoCoronavirus.jsp>
- MOD 178 *Dichiarazione sostitutiva di certificazione (corsi BLSD per operatori laici)*
- MOD 179 *Presenza e accettazione delle regole di distanziamento e movimentazione nell'ambito del Centro di formazione*

3. Definizioni e abbreviazioni

AAT	=	Articolazione Aziendale Territoriale
AHA	=	American Heart Association
AREU	=	Azienda Regionale Emergenza Urgenza
CTE	=	Compressioni Toraciche Esterne
BLS D	=	Basic Life Support and Defibrillation
DAE	=	Defibrillatore Automatico Esterno
DPI	=	Dispositivi di Protezione Individuale
ERC	=	European Resuscitation Council
ILCOR	=	International Liaison Committee on Resuscitation
INAIL	=	Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro
IRC	=	Italian Resuscitation Council
PAD	=	Public Access Defibrillation
RCP	=	Rianimazione Cardio Polmonare
SARS	=	Severe Acute Respiratory Syndrome
SOREU	=	Sala Operativa Regionale Emergenza Urgenza

4. Indicazioni

a) Indicazioni generali

- Tutte le attività, siano esse svolte nei locali dei Centri di formazione o in strutture esterne (ovvero presso la sede del cliente o all'aperto), devono essere organizzate in modo da garantire il distanziamento interpersonale, evitando ogni tipo di assembramento. La distanza interpersonale deve essere mantenuta in ogni momento dell'attività: tale distanza deve essere di almeno 2 metri durante tutte le fasi dell'attività di addestramento pratico (distanza tra manichino/discente e il gruppo composto dagli ulteriori discenti) e di almeno 1 metro in tutte le altre situazioni, conformemente alle disposizioni delle Autorità sanitarie e scientifiche.
- Favorire il frequente ricambio d'aria negli ambienti interni del Centro di formazione. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovranno essere verificati l'efficacia e il funzionamento degli impianti, al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti.
- All'ingresso del Centro di formazione o dello stabile in cui si svolge l'evento formativo, occorre prevedere un check – point per la verifica della temperatura corporea mediante rilevatore a distanza di tutti i soggetti coinvolti e la compilazione della modulistica, che dovrà essere conservata a cura del Centro di formazione.
- Mettere a disposizione di tutti gli operatori coinvolti nell'evento formativo (all'ingresso e nelle sedi più opportune) adeguata soluzione idroalcolica per la disinfezione delle mani.
- Promuovere e rammentare l'utilità della detersione/disinfezione delle mani (con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica), anche attraverso specifica cartellonistica predisposta a cura del Ministero della Salute.

- Il Centro di formazione deve mettere a disposizione degli operatori coinvolti nell'evento formativo appositi spazi per riporre gli effetti personali (giacche, borse, zaini, etc).
- Durante lo svolgimento del corso è obbligatorio, per tutti gli operatori coinvolti (docenti, discenti, istruttori, tutor, etc.) l'utilizzo della mascherina chirurgica; nell'ambito delle sessioni di addestramento pratico è, inoltre, obbligatorio l'utilizzo dei guanti monouso.
- Detergere e disinfettare i locali adibiti alla formazione almeno 2 volte al giorno, per tutta la durata degli eventi formativi, utilizzando specifici e adeguati prodotti; effettuare, ad integrazione, le normali attività di riordino e detersione al termine della giornata.
- Detergere e disinfettare il materiale utilizzato dai docenti (es. microfono, tastiera, mouse, puntatore, scrivania, etc.) e dagli istruttori (manichino, DAE e altri presidi ...) utilizzando un panno monouso inumidito con soluzione alcolica al 75/90%.
- Detergere e disinfettare almeno quotidianamente gli ambienti del Centro di formazione, con particolare attenzione alle aree e alle superfici più frequentemente utilizzate, ai servizi igienici e alle aree comuni (es. aree di ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack, etc.).
- Privilegiare, dove possibile, l'organizzazione delle attività in gruppi i più possibili omogenei (es. utente della stessa azienda).
- Per l'esecuzione delle attività amministrative inerenti la progettazione dei percorsi didattici, delle attività di registrazione e approvazione dell'evento formativo, si confermano le modalità in essere, espletate attraverso la piattaforma AREU "HIPPO".
- Smaltire i rifiuti (es. mascherine chirurgiche, guanti, fazzoletti, etc.) con le modalità indicate dalla documentazione del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità.
- In caso di reiterato mancato rispetto delle indicazioni contenute nel presente documento da parte dei docenti e dei discenti, il Centro di formazione deve sospendere immediatamente il corso e segnalare la non conformità al Responsabile del Centro per l'eventuale provvedimento di allontanamento del trasgressore dalla sede. Il Centro di formazione deve, inoltre, segnalare tempestivamente ad AREU tali situazioni.

b) Accesso ai Centri di formazione (prima dell'inizio dell'evento formativo)

All'ingresso del Centro di formazione o dello stabile in cui si svolge l'evento formativo:

- tutto il personale coinvolto nell'evento formativo (docenti, tutor, discenti, personale di supporto, etc.) deve essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se questa risulterà uguale o superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai locali. Al soggetto in tale condizione deve essere immediatamente fornita una mascherina chirurgica (se non già indossata) e deve essere richiesto di rientrare al domicilio e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale;
- tutto il personale coinvolto nell'evento formativo deve:
 - detergere/disinfettare le mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica;
 - indossare la mascherina chirurgica e mantenerla per tutta la durata dell'evento e per tutto il periodo di permanenza nel Centro di formazione;
 - compilare e firmare il modulo di accettazione e presa visione delle regole di comportamento, e l'autocertificazione di non sussistenza di condizioni collegabili a possibile contagio da COVID-19 (MOD 178 e MOD 179);
- tutti i Centri di formazione devono registrare, con le modalità ritenute più opportune, i recapiti telefonici e mail di tutti gli operatori coinvolti, al fine di assicurare la tracciabilità degli accessi in caso di contagio rilevato dopo la conclusione dell'evento (l'inserimento di tali dati è comunque obbligatoriamente previsto all'interno della piattaforma AREU "HIPPO");
- il Centro di formazione deve rappresentare agli operatori la necessità di contattare il Centro stesso in caso di sviluppo di sintomi sospetti o di riscontro di positività al tampone rinofaringeo fino

a 14 giorni dopo l'evento formativo.

c) Durante lo svolgimento dell'evento formativo

In relazione all'organizzazione e allo svolgimento degli eventi formativi, il Centro di formazione deve attenersi alle specifiche disposizioni normative e alle indicazioni ministeriali, regionali e di AREU.

Per la sessione teorica degli eventi formativi BLS/D è consentito lo svolgimento in presenza oppure a distanza, al fine di ridurre al minimo gli assembramenti (soprattutto nel caso in cui il numero dei discenti sia superiore a 10). E' pertanto possibile predisporre, per la sola parte teorica*, un webinar in modalità "sincrona" (*blended in real time*), purché sia possibile ottenere il dettaglio e il report relativo alla partecipazione dei discenti, che dovrà essere allegato all'evento creato attraverso la piattaforma "HIPPO" messa a disposizione da AREU.

I soggetti erogatori dei corsi dei Centri di formazione dovranno fornire alle AAT di AREU, ove richiesto, le credenziali di accesso all'evento, al fine di permettere ai Referenti per la formazione BLS/D degli operatori laici, le eventuali verifiche.

* In accordo alle indicazioni ministeriali, AREU non riconosce nessuna metodologia didattica a distanza per l'apprendimento e la certificazione di abilità tecniche manuali.

Sessione teorica (se effettuata in presenza)

- All'interno dell'aula garantire la distanza minima di almeno 1 metro tra le sedute dei discenti; la stessa distanza minima deve essere mantenuta tra il docente e i discenti.
- Mettere a disposizione di tutti gli operatori il gel idroalcolico per la disinfezione delle mani.
- Tutti gli operatori coinvolti devono indossare la mascherina chirurgica per tutta la durata dell'evento e nelle pause, avendo cura di sostituire la stessa ogni 4 ore.

Sessione addestramento pratico

- Se possibile, sono da preferirsi stazioni di addestramento pratico all'aperto.
- Prima e dopo ogni sessione di addestramento pratico, gli operatori coinvolti devono effettuare la detersione/disinfezione della mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica.
- La distanza interpersonale deve essere mantenuta in ogni momento dell'attività: tale distanza deve essere di almeno 2 metri durante tutte le fasi dell'attività di addestramento pratico (distanza tra manichino/discente e il gruppo composto dagli ulteriori discenti) e di almeno 1 metro in tutte le altre situazioni.
- Tutti gli operatori coinvolti nella sessione pratica devono indossare la mascherina chirurgica e i guanti monouso per tutta la durata della sessione. Nel caso gli spazi non permettano il distanziamento necessario (per esempio durante scenari di simulazione con più persone molto vicine) devono essere utilizzati i DPI avanzati (mascherine FFP2 senza valvola, occhiali/visiere protettive, camice non idrorepellente, cuffia).
- L'attività di addestramento deve essere organizzata in piccoli gruppi, con rapporto istruttori/discenti 1:4 in aule/locali ben areati; se effettuata all'aperto, potrà essere utilizzato il rapporto istruttori/discenti 1:6 mantenendo comunque il distanziamento secondo le indicazioni.
- Al fine di poter garantire la distanza minima tra le persone, le aule/locali utilizzati per l'addestramento pratico non devono avere una superficie inferiore a 25 mq per ciascuna stazione di addestramento. In caso di disponibilità di aule/locali con superficie superiore, le postazioni di addestramento (spazi riservati all'addestramento pratico) dovranno garantire la distanza di almeno 3 m tra le stesse e, comunque, non potranno essere presenti più di 2 postazioni

per ogni ambiente (tassativamente non più di 8+2 persone per aula/locale).

- Se possibile, gli strumenti di addestramento (manichino, DAE) dovrebbero mantenere un rapporto discente-manichino/DAE 1:1. In caso di impossibilità, tutti gli strumenti devono essere detersi e disinfettati prima e dopo ogni singolo utilizzo. Al termine di ogni sessione, gli istruttori devono sanificare con specifica soluzione alcolica al 75/90% tutto il materiale utilizzato (postazione, manichino - in particolare testa e tronco - e DAE);
- Durante le sessioni di addestramento **non deve essere eseguita** la ventilazione bocca-bocca e bocca-maschera, anche con l'uso di tradizionali e specifici dispositivi di protezione/scudi facciali e/o pocket-mask.
- Il Centro di formazione è responsabile della corretta raccolta e dello smaltimento dei rifiuti generati dall'attività formativa: nel rispetto della normativa vigente, gli stessi devono essere conferiti nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbani non differenziati". E', pertanto, necessario che il Centro di formazione utilizzi sacchi di idoneo spessore e resistenza (oppure 2 sacchi in combinazione, uno dentro l'altro, in caso di disponibilità di sacchi con bassa resistenza meccanica), evitando di comprimere gli stessi per fare uscire l'aria durante il confezionamento.

d) Algoritmo didattico

L'Istruttore deve trasmettere al discente le seguenti specifiche indicazioni operative:

- sicurezza della scena: se disponibili, indossare la mascherina chirurgica e i guanti e verificare la sicurezza (ambientale) della scena; in caso di indisponibilità della mascherina chirurgica (o di altro tipo di mascherina), utilizzare un accessorio in tessuto (es. foulard, sciarpa, etc.);
- coscienza: chiamare ad alta voce il soggetto e scuoterlo al livello del bacino, senza avvicinarsi alla testa;
- respiro: osservare il torace in contemporanea alla coscienza, evitando di avvicinarsi al viso del soggetto;
- RCP: porre una mascherina chirurgica, o una barriera improvvisata (es. panno, fazzoletto sciarpa), sul volto della vittima e procedere alle sole CTE (RCP con solo massaggio cardiaco) utilizzando la tecnica standard;
- non effettuare alcun tipo di ventilazione di soccorso, incluso bocca a bocca e bocca-maschera; fanno eccezione gli ACC in ambito domestico (familiari e conviventi), soprattutto se coinvolti i bambini, in considerazione della diversa fisiopatologia dell'ACC;
- applicazione del DAE: applicare le piastre del DAE sul torace della vittima il prima possibile, ponendosi di fianco alla stessa in corrispondenza del suo addome (cercando di distanziarsi dalle vie aeree);
- conclusione dell'intervento: smaltire la mascherina e i guanti senza toccarsi il volto, detergere/disinfettare le mani con acqua e sapone e/o soluzione idroalcolica; cambiare gli abiti e disinfettare il DAE.

Raccomandare ai discenti la scrupolosa osservazione delle indicazioni sopra riportate.

Le indicazioni sopra elencate valgono per tutti gli eventi formativi, indipendentemente dalla sede di svolgimento (Centro di formazione o sede esterna): la responsabilità dell'applicazione di quanto previsto è posta in capo al Rappresentante legale del Centro di formazione.